

Comitato Ordinatore SEAS – Decreto Direttoriale del 9.11.2023

Verbale del 27.11.2023 - risposte stakeholders al questionario Cds LM82/LMData

Giorno 27 novembre 2023 il Presidente CO Prof.M.Chiodi e il Prof.E.Vassallo accedono al modulo on-line predisposto dal CO per la ricezione delle risposte degli stakeholders con riferimento al costituendo CdS LM82/LMData. Il Presidente incarica il Prof.Vassallo quale segretario verbalizzante per l'analisi delle risposte ricevute.

Il modulo è redatto secondo le linee guida ANVUR e le indicazioni di Ateneo. Risultano aver compilato il questionario 17 enti/aziende, molte delle quali non presenti ai 3 incontri organizzati via Teams. Tra gli attori contattati: Banca Centrale della Lituania, Istat (vari servizi), CNR (vari istituti), ASP, Ufficio Scolastico Regionale, Banca d'Italia (sede regionale e nazionale), Giglio Group, Ufficio Statistica Regione Sicilia, Ufficio Statistica Comune Palermo, Confindustria, Sicindustria, Fater Group, KPMG, NetApp, Audacia Innovations, Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello Palermo, A-Tono, Istituto Nazionale di Astrofisica, Interludehotels, Rimed, Ismett, Capgemini, IVASS, Intesa-San Paolo, Sikelia.

Tra i rispondenti vi è una variegata presenza di attori dell'industria e del commercio con una forte prevalenza del settore privato sul pubblico. Si nota anche una forte polarizzazione della dimensione d'impresa in funzione della presenza di alcune imprese internazionali: il 77,8% dei rispondenti dichiara di rappresentare aziende con oltre 100 dipendenti, il restante 22,2% sotto i 10 dipendenti. Il 55,6% degli intervistati appartiene ad un'azienda con profilo e mercato internazionale, il 22,2% mercato nazionale, 11,1% mercato provinciale. Il profilo è quello di aziende consolidate, per ben l'88,9% con oltre 10 anni di attività, e con esigenze complesse e manifeste nell'interesse soprattutto verso laureati magistrali (per il 72,2%). Dei 17 rispondenti tutti dichiarano di conoscere la figura e il ruolo dello statistico. Ben l'88,9% di tali aziende hanno al proprio interno la figura dello statistico e con un forte orientamento ad una tipologia contrattuale a tempo indeterminato (72,2%). Le esigenze maggiori dei rispondenti si concentrano (è possibile risposta multipla) su raccolta e gestione dei dati (88,9%), ricerca e sviluppo (72,2%), informatica (38,9%), processi e tecnologie di produzione (27,8%), marketing (22,2%). Gli intervistati ritengono "abbastanza" o "del tutto" rilevante ruolo e competenza da informatico, e con un profilo più generale su statistico economico, statistico sociale, statistico medico e, nelle funzioni aziendali, su controllo qualità, decision support system, analista finanziario. Particolarmente rilevanti sono considerati alcuni requisiti che deve avere uno statistico: alta competenza informatica, buona conoscenza di una lingua straniera, meno rilevante (ma comunque significativo) è considerato il possesso di un titolo post lauream, mentre non particolarmente importante (come prerequisito lavorativo) appare aver svolto Erasmus durante gli studi o avere esperienze precedenti di stage e/o lavorative. Viene sottolineata l'importanza della capacità di lavoro in gruppo e la predisposizione ai rapporti interpersonali, mentre rilevante appare la flessibilità negli orari di lavoro e nel lavoro a distanza. Circa le competenze su software dedicati (possibili più risposte), gli intervistati indicano R per l'88,9%, Excel il 72,2%, come anche Python (72,2%), SQL (55,6%), SAS (27,8%), Stata (22,2%), Hadoop (16,7%). Con riferimento al CdS attuale LM82 e al relativo piano di studi condiviso con i rispondenti, gli stessi dichiarano che gli obiettivi formativi rispetto alle esigenze del settore in cui opera l'azienda sono abbastanza o del tutto adeguati per il 94,4% (44,4% abbastanza, 50,0% del tutto), mentre un 5,6% li ritiene poco adeguati. Per quanto attiene le abilità e competenze fornite da LM82, il 66,7% le ritiene del tutto adeguate, il 16,7% abbastanza adeguate, un altro 16,7% poco adeguate. Similmente, con riferimento alle esigenze nel complesso del mercato del lavoro, il 72,2% le ritiene del tutto adeguate, 16,7% abbastanza e 11,1% poco adeguate. Con riferimento ai punti di forza i rispondenti segnalano: combinazione di competenze statistiche ed informatiche, conoscenza diversi linguaggi di programmazione, solida base teorica. Tra i punti di debolezza si segnalano: l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche, l'assenza di modelli di apprendimento automatico e tecniche e strumenti

in ambiente cloud, bassa attenzione alla normativa su accesso ed etica trattamento dati ed alla sinergia tra diversi software, bassa presenza di linguaggi di programmazione generalisti, assenza di strumenti per agevolare ed addestrare alla comunicazione di analisi e risultati a non statistici, bassa presenza di tecniche e metodi di statistica ufficiale, bassa presenza di biostatistica e bioinformatica, assenza di project management, bassa presenza di applicazioni e casi di studio con riferimento a contesti territoriali in chiave economica e sociale, basso numero di accordi e protocolli con aziende anche per attività di stage e tirocini. A proposito di quest'ultimo punto (possibili più risposte), il 77,8% dei rispondenti ritiene utile potenziare i rapporti con le aziende finalizzati a stage/tirocini, il 50% lo studio di casi aziendali, il 33,3% accrescere le testimonianze di esperti/manager, ed ancora un 33,3% potenziare i periodi di studio all'estero. Sempre a proposito di stage/tirocini, il 77,8% dei rispondenti ha già ospitato stagisti con un'esperienza in larga parte molto positiva (77,7%). Secondo i rispondenti, per la buona riuscita dello stage (risposte multiple), è necessaria la motivazione dello studente (83,3%) ma anche l'ottimale progettazione dello stage su obiettivi chiari (66,7%). Infine, molti rispondenti suggeriscono di: potenziare gli open-day tra CdS ed aziende, dedicare attenzione al mondo dei Big Data e relative tecniche e strumenti, avviare partnership con enti/aziende anche di media/grande dimensione, potenziare attività di tesi in azienda, aumentare l'approccio pragmatico mirato al lavoro in azienda, creare ecosistemi digitali per la sperimentazione pratica, aggiungere modalità e strumenti di innovazione didattica.

Il Presidente CO sottolinea l'utilità e il grande interesse delle risposte ricevute e di cui il CO terrà conto nella progettazione del nuovo CdS.

Null'altro vi è da aggiungere, e viene dichiarata conclusa l'attività di analisi delle risposte al questionario.

Il presente verbale è predisposto contestualmente e viene letto ed approvato seduta stante.

Il Presidente CO

Il Segretario verbalizzante CO


